



AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA RINEGOZIAZIONE DELLE LOCAZIONI ESISTENTI, CON EVENTUALE MODIFICA DELLA TIPOLOGIA CONTRATTUALE

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Richiamati:

- la deliberazione di Giunta Regionale E.R. n. 760 del 06/05/2024 con cui è stato rinnovato il Programma regionale per la concessione di contributi destinati alla rinegoziazione dei contratti di locazione” ai sensi degli artt. 38 e 39 della Legge regionale n. 24/2001;
- la determinazione dirigenziale n. 262 del 03/06/2024 avente ad oggetto: “*Avviso pubblico per l'erogazione di contributi per la rinegoziazione delle locazioni esistenti, con eventuale modifica della tipologia contrattuale in esecuzione della D.G.R. E.R. 760/2024 - Riapertura termini presentazione istanze*”,

RENDE NOTO

Il presente avviso pubblico intende favorire la rinegoziazione dei canoni di locazione, con eventuale modificazione della tipologia contrattuale, quale strumento per fronteggiare la difficoltà nel pagamento del canone da parte dei nuclei familiari che si trovano in una situazione di difficoltà.

ART. 1 BENEFICIARI

Sono beneficiari diretti del contributo i proprietari di alloggi situati nel territorio regionale che abbiano rinegoziato il contratto di locazione secondo i criteri di cui all'art. 3 del presente avviso.

Sono beneficiari indiretti i conduttori di alloggi situati nel territorio regionale che abbiano rinegoziato il contratto di locazione secondo i criteri di cui all'art. 3 del presente avviso.

ART. 2 REQUISITI PER L'ACCESSO

Per l'ammissione al contributo, al momento della presentazione della domanda, devono sussistere le seguenti condizioni con riferimento al locatore (L) e al conduttore (C):

a1) cittadinanza italiana, (L) (C)



oppure

a2) cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione europea, (L) (C)

oppure

a3) cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione europea per gli stranieri che siano muniti di permesso di soggiorno di durata di almeno 1 anno o permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D. Lgs. n. 286/98 e successive modifiche; (L) (C)

b) titolarità o contitolarità del contratto rinegoziato ad uso abitativo (con esclusione delle categorie catastali A/1, A/8, A/9) redatto ai sensi dell'ordinamento vigente al momento della stipula e regolarmente registrato all'Agenzia delle Entrate **da almeno sei mesi** alla data di presentazione della domanda di contributo; (L) (C)

c) titolarità o contitolarità di un atto di rinegoziazione del contratto di locazione secondo i criteri di cui all'art. 3 del presente avviso; (L) (C)

d) la stipula della rinegoziazione deve avvenire in data successiva al **02/11/2023**;

e) l'efficacia della rinegoziazione **non** può essere **anteriore** alla data della stipula dell'atto di rinegoziazione stesso;

f) la rinegoziazione del contratto deve essere stata registrata all'Agenzia delle Entrate;

g) ISEE ordinario oppure corrente in corso di validità non superiore ad € 35.000,00. Nel caso di rinegoziazione cointestata a più conduttori, la somma del valore ISEE dei nuclei a cui i conduttori appartengono non deve essere superiore ad € 35.000,00; (C)

h) residenza oppure dimora abituale nell'alloggio oggetto della rinegoziazione; (C)

i) residenza oppure dimora abituale, alla data del 01/05/2023, nell'alloggio, oggetto della rinegoziazione colpito dagli eventi calamitosi e situato in uno dei territori di cui all'Allegato 1 del D.L. 1° giugno 2023 n. 61: solo nel caso di rinegoziazione di cui al punto 1.2. di cui al successivo art. 3 del presente avviso; (C)

l) non devono esistere rapporti di coniugio oppure di parentela entro il terzo grado oppure di affinità entro il secondo grado con il conduttore. (L)

ART. 3 TIPOLOGIA DI RINEGOZIAZIONE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Il programma prevede due tipologie di rinegoziazione con relativa graduazione dei contributi:

1) Riduzione dell'importo del canone di locazione libero (Legge n. 431/1998, art. 2, comma 1) o canone concordato (Legge n. 431/1998, art. 2, comma 3).



La riduzione deve essere di almeno il 20% ed applicata per una durata minima non inferiore a 6 mesi. Il canone mensile rinegoziato **non** può comunque essere superiore ad **€ 800,00**.

Il contributo è di seguito determinato:

- 1.1. contributo pari al 70% del mancato introito, comunque non superiore a **€ 1.500,00**:
rinegoziazione di durata tra 6 e 12 mesi;
- 1.2. contributo pari al 100% del mancato introito, comunque non superiore a **€ 1.500,00**:
rinegoziazioni di durata tra 6 e 12 mesi relative a contratti i cui conduttori, alla data del 01/05/2023, risiedevano anagraficamente o dimoravano abitualmente negli alloggi colpiti dagli eventi calamitosi situati nei territori di cui all'Allegato 1 del decreto-legge 1° giugno 2023 n. 61;
- 1.3. contributo pari all'80% del mancato introito, comunque non superiore a **€ 2.500,00**:
rinegoziazione di durata di oltre 12 e fino a 18 mesi;
- 1.4. contributo pari al 90% del mancato introito, comunque non superiore a **€ 3.000,00**:
rinegoziazione di durata di oltre 18 mesi.

Relativamente alle casistiche di cui sopra, nel caso in cui il locatore intenda procedere con una rinegoziazione di durata superiore alla durata del contratto rinegoziato ("rinegoziazione programmata"), il Comune, ai fini del calcolo del contributo, terrà conto dell'intera durata della rinegoziazione programmata, verificando che il contratto rinegoziato sia prorogato e che si proceda alla ulteriore rinegoziazione relativa alla proroga. Nel caso di mancata proroga o di mancata ulteriore rinegoziazione relativa alla proroga, si procederà al ricalcolo del contributo e al recupero delle somme non dovute.

2) Riduzione dell'importo del canone con modifica della tipologia contrattuale da libero (Legge n. 431/1998, art. 2, comma 1) a concordato (Legge n. 431/1998, art. 2, comma 3).

Il canone mensile del nuovo contratto a canone concordato **non** può comunque essere superiore ad **€ 700,00**.

Il contributo è pari all'80% del mancato introito, calcolato sui primi 24 mesi del nuovo contratto, con un contributo massimo non superiore ad **€ 4.000,00**.

Per entrambe le tipologie di cui sopra:



- il canone di locazione da prendere come riferimento è quello specificato nel contratto di locazione rinegoziato e nell'atto di rinegoziazione, comprensivo delle rivalutazioni ISTAT e al netto delle spese condominiali ed accessorie;
- in caso di comproprietà, deve essere indicato il canone per intero, senza tenere conto delle quote di proprietà;
- nel caso di cessione del contratto da parte del conduttore, qualora il nuovo conduttore non possieda i requisiti necessari per la concessione del contributo, si dovrà procedere al ricalcolo del contributo tenendo conto solo dei mesi di locazione del conduttore che ha ceduto il contratto;
- il canone rinegoziato deve avere un importo superiore a € 0,00: non sono pertanto ammessi a contributo canoni rinegoziati pari a € 0,00.

ART. 4 CAUSE DI ESCLUSIONE DAL CONTRIBUTO

Non possono essere beneficiari del presente programma i nuclei familiari assegnatari di un alloggio di edilizia residenziale pubblica.

Per l'intera vigenza della rinegoziazione, i componenti del nucleo ISEE dei conduttori non possono presentare domanda per il contributo relativo al "Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione di cui alla L.R. n. 24/2001" ("Fondo affitto").

ART. 5 VINCOLI PER IL LOCATORE

Il locatore si impegna a comunicare tempestivamente al Comune di Coriano – Ufficio Servizi Sociali:

- a) l'**eventuale cessazione anticipata della rinegoziazione** e a restituire la quota di contributo ricevuta per le mensilità non dovute;
- b) **eventuali morosità del conduttore.**

ART. 6 DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo deve essere presentata al Comune nel cui territorio si trova l'abitazione in locazione.



La domanda può essere presentata dalla data di esecutività del presente avviso fino alla scadenza annuale del Programma regionale di cui alla D.G.R. E.R. 760/2024, compilata unicamente sui moduli scaricabili dal sito del Comune di Coriano con le seguenti modalità:

- a) a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Coriano, Piazza Mazzini n. 15, 47853 Coriano (RN);
- b) per e-mail ordinaria all'indirizzo: protocollogenerale@comune.coriano.rn.it
- c) per PEC all'indirizzo: comune.coriano@legalmail.it

Il Comune di Coriano non assume responsabilità per la dispersione o la mancata ricezione delle domande o di tutte le comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali ritardi/disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda dovrà essere corredata delle seguenti informazioni minime necessarie, dichiarate da proprietario e inquilino ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- dati anagrafici del locatore e dell'inquilino;
- valore ISEE dell'inquilino in corso di validità;
- estremi del contratto di locazione e della rinegoziazione;
- durata e tipologia di rinegoziazione applicata;
- canone originario e canone rinegoziato (mensili);
- contributo spettante e IBAN del locatore per l'esecuzione del pagamento.

Nella domanda, il **locatore** deve dichiarare di essere a conoscenza che la concessione del contributo è subordinata alla disponibilità delle risorse finanziarie destinate ad alimentare il presente Programma.

Nella domanda, il **conduttore** deve dichiarare:

- di essere a conoscenza che il locatore è tenuto a comunicare al Comune che ha concesso il contributo le eventuale morosità del conduttore;
- di essere a conoscenza che, per l'intera vigenza della rinegoziazione, i componenti del nucleo ISEE del conduttore non possono presentare domanda per il contributo relativo al "*Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione di cui alla L.R. n. 24/2001*" ("Fondo affitto").



Alla scadenza della rinegoziazione potrà essere presentata una nuova domanda di contributo a seguito di una nuova rinegoziazione.

ART. 7 MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo verrà erogato dal Comune di Coriano direttamente al proprietario dell'alloggio in un'unica soluzione, precisando che la liquidazione avverrà successivamente al trasferimento dei fondi da parte della Regione.

ART. 8 CONTROLLI

Si ricorda che la domanda e le relative dichiarazioni sostitutive vengono rese sotto la responsabilità del richiedente e pertanto si invita a verificare attentamente, prima della firma, l'esattezza dei dati ivi contenuti.

Il Comune procederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Qualora le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione; in mancanza il procedimento non ha seguito.

A questo proposito si informano i cittadini interessati che oltre alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli emerga la NON veridicità del contenuto della dichiarazione, i dichiaranti decadranno dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000).

Si ricorda altresì che l'Amministrazione Comunale non risponde dell'esclusione della domanda dovuta ad errori nella compilazione o ad omissioni che ne impediscano la valutazione ai fini dell'accesso al contributo.

ART. 9 INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990, il Responsabile del Procedimento in oggetto è il Dott. Giammaria Muratori, Responsabile dell'Area Servizi alla Persona del Comune di Coriano.



L'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti del procedimento è l'Ufficio Servizi Sociali dell'Area Servizi alla Persona, sito a Coriano in Piazza Mazzini 15.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della legge 241/1990, viene esercitato, mediante richiesta scritta con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge e del Regolamento Comunale di Coriano.

Per ulteriori informazioni, i cittadini potranno chiedere di essere richiamati e/o fissare un appuntamento con l'Ufficio Servizi Sociali contattando il centralino ai seguenti numeri: 0541/659863 oppure 0541/659812 dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 13:00 e il giovedì anche dalle 14:30 alle 17:00.

ART. 10 PUBBLICITA'

In ottemperanza dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 12 della L. 241/1990 si procederà alla pubblicazione del presente avviso sul sito internet del Comune di Coriano in Amministrazione Trasparente e in Albo Pretorio.

Copia del presente bando è consultabile anche al seguente link:
<https://comune.coriano.rn.it/servizi-sociali/contributi-per-la-rinegoziazione-dei-contratti-daffitto/>

ART. 11 INFORMATIVA GENERALE PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 679/2016

Il Comune di Coriano con sede a Coriano (RN), Piazza Mazzini 15, in qualità di titolare del trattamento la informa che i dati personali raccolti e trattati dagli uffici del Comune nell'ambito delle funzioni istituzionali saranno trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. Per dato personale si intende qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile ("interessato") (art. 4 par. 1, n.1 Regolamento UE 2016/679).

Per trattamento si intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insieme di dati personali, come la raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, adattamento, estrazione, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, limitazione, cancellazione o distruzione (art. 4 par. 1 n. 2 Regolamento UE 2016/679).



Responsabile della protezione dei dati personali (RPD/DPO)

Il Comune di Coriano ha designato quale Responsabile della protezione dei dati personali l'avvocato Giovanna Panucci contrattabile all'indirizzo e-mail: privacy@comune.coriano.rn.it

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti cartacei, informatici, telematici, attraverso misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati. I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti preposti alle aree, ai servizi e alle unità organizzative del Comune che siano stati espressamente autorizzati al trattamento ed istruiti dal Titolare ai sensi dell'art. 29 Regolamento UE 2016/679, nonché da eventuali soggetti nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 Regolamento UE 2016/679.

Finalità del trattamento

Il trattamento di dati personali da parte del Comune di Coriano è effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- svolgimento delle attività istituzionali in ambito socioassistenziale e gestione dei procedimenti amministrativi di competenza (art. 6 par. 1 lett. e) GDPR);
- svolgimento delle attività volte alla verifica e alla valutazione dei requisiti necessari per accedere alle agevolazioni e/o ai servizi previsti (art. 6 par. 1 lett. c), e) GDPR);
- verifica e gestione delle istanze e delle dichiarazioni sostitutive presentate dagli interessati nell'ambito dei procedimenti attivati d'ufficio o su istanza dei soggetti interessati (art. 6 par. 1 lett. c), e) GDPR);
- gestione dell'attività di sostegno e delle attività ricreative (art. 6 par. 1 lett. e) GDPR);
- gestione procedimenti di concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni (art. 6 par. 1 lett. e) GDPR);
- gestione del servizio di assistenza domiciliare (art. 6 par. 1 lett. e) GDPR);
- gestione delle attività di assistenza nei confronti di minori e gestione dei servizi legati all'infanzia (art. 6 par. 1 lett. e) GDPR);
- gestione delle attività di integrazione sociale per soggetti disabili;
- gestione delle attività di sostegno per persone bisognose o non autosufficienti (art. 6 par. 1 lett. e) GDPR);



- generale per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio di pubblici poteri, ivi incluse finalità di archiviazione, ricerca storica e di analisi per scopi statistici (art. 6 par. 1 lett. e) GDPR);
- generale per l'adempimento di obblighi di legge (art. 6 par. 1 lett. c) GDPR).

Potrebbero essere raccolti e trattati dati appartenenti categorie particolari (art. 9 GDPR) qualora ciò si renda necessario per motivi di interesse pubblico rilevante (art. 9 par. 2 lett. g) GDPR e art. 2 sexies D.Lgs. 196/03), quali ad esempio concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni; attività socio-assistenziali a tutela dei minori e soggetti bisognosi, non autosufficienti e incapaci; dipendenze, assistenza, integrazione sociale e diritti dei disabili; accesso a documenti amministrativi e accesso civico; cittadinanza, immigrazione, asilo, condizione dello straniero e del profugo, stato di rifugiato; attività di controllo e ispettive; rapporti tra i soggetti pubblici e gli enti del terzo settore.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio al fine di attuare le suindicate finalità di trattamento e il mancato, inesatto o incompleto conferimento dei dati ha come conseguenza:

- l'impossibilità di proseguire o concludere i procedimenti attivati su istanza dell'interessato;
- l'impossibilità di erogare i servizi e/o le agevolazioni richiesti dagli interessati.

Destinatari o categorie di destinatari dei dati

I dati potranno essere resi accessibili ai soggetti espressamente autorizzati al trattamento ai sensi dell'art. 29 Regolamento UE 2016/679 ed ai soggetti nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 Regolamento UE 2016/679.

I dati potranno inoltre essere comunicati alle seguenti categorie di soggetti:

- a) soggetti privati, enti pubblici economici ed altri enti pubblici, qualora la comunicazione sia prevista per adempiere agli obblighi di legge o di regolamento, ovvero qualora la comunicazione sia necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali o per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri.

Per le suddette finalità i dati potranno essere comunicati a soggetti quali:

- b) altri Enti locali;
- c) amministrazioni pubbliche (es. INPS, Agenzia delle Entrate, Agenzia del territorio ecc.);
- d) ASL ed organismi sanitari pubblici;



- e) Enti/organismi di assistenza sociosanitaria;
- f) Amministrazioni centrali dello stato o autorità di pubblica sicurezza
- g) forze di Polizia;
- h) autorità competenti;
- i) banche, istituti di credito;
- j) istituti previdenziali;
- k) imprese di assicurazione;
- l) gestori di servizio mensa e società di trasporto;
- m) istituti scolastici per l'applicazione dei benefici economici.

I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti dalla normativa in vigore in materia di trasparenza amministrativa.

I dati non saranno normalmente oggetto di diffusione fatto salvo l'adempimento agli obblighi imposti da norme di legge e/o di regolamento.

Periodo di conservazione

I dati saranno trattati e conservati per tutto il tempo necessario all'erogazione della prestazione o del servizio richiesto e, successivamente alla conclusione del procedimento o alla cessazione del servizio erogato, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati personali saranno conservati comunque nel rispetto dei termini di conservazione previsti per legge o da regolamento.

I dati che, a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Diritti riconosciuti all'interessato

L'interessato ha il diritto in qualunque momento di esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 Regolamento UE 2016/679. In particolare, ai sensi dell'art. 15 Regolamento UE 2016/679, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali che lo riguardano ed in tal caso ottenere l'accesso ai dati personali e ottenere le informazioni riguardanti le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali trattati, i destinatari o categorie di destinatari dei dati, il periodo di conservazione o i criteri utilizzati per determinarlo, chiedere la rettifica, la cancellazione dei dati personali o la limitazione del



trattamento od opporsi al trattamento, e qualora i dati non siano stati raccolti presso l'interessato ottenere tutte le informazioni disponibili sulla loro origine.

L'interessato ha altresì diritto di rettifica (art. 16 Regolamento UE 2016/679), diritto alla cancellazione dei dati personali (art. 17 Regolamento UE 2016/679), diritto di limitazione di trattamento (art. 18 Regolamento UE 2016/679), diritto alla portabilità dei dati (art. 20 Regolamento UE 2016/679). Ai sensi dell'art. 21 Regolamento UE 2016/679 ha altresì diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. e) o f) Regolamento UE 2016/679, salvo che il Titolare dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Modalità di esercizio dei diritti

L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando:

- a) il *Titolare*, Comune di Coriano con sede in Piazza Mazzini 15 ai seguenti recapiti:

PEC: comune.coriano@legalmail.it

E-mail: protocollogenerale@comune.coriano.rn.it

oppure

- b) il *Responsabile della protezione dei dati*, avvocato Giovanna Panucci:

E-mail: privacy@comune.coriano.rn.it

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Comune di Coriano:

- sede in Piazza Mazzini 15 - 47853 Coriano (RN)
- tel. centralino: 0541/659812 oppure 0541/659863
- fax: 051/4689603

L'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento e dei soggetti autorizzati è custodito presso la sede del Titolare del trattamento.

Ultimo aggiornamento 23/05/2024.



Comune di Coriano
Provincia di Rimini

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Servizi Socioeducativi

Ufficio Servizi Sociali

Piazza Mazzini, 15 – 47853 CORIANO (RN)
<http://www.comune.coriano.rn.it>
Tel. 0541/659863 – 0541/659812 (centralino)
E-mail: protocollogenerale@comune.coriano.rn.it
PEC: comune.coriano@legalmail.it
P.I. 00616520409

ART. 12 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disciplinato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa vigente.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

Si allega alla presente:

Allegato B: modello domanda

Il Responsabile di Area Servizi alla Persona

Giammaria Dr. Muratori

(Il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)